



**Città di Iglesias**

---

**PIAO**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**  
**2022 - 2024**

---



## Sommario

Introduzione .....	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....	9
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	10
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	70
SEZIONE 4. MONITORAGGIO .....	79



## INTRODUZIONE

---

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Il percorso che ha reso attuativo il PIAO, le incertezze, i continui rinvii, i tanti pareri contrastanti che l'hanno accompagnato ed il fatto che sia diventato realtà nel giorno della scadenza della sua prima adozione (30 giugno 2022) hanno reso particolarmente complessa la sua prima attuazione, soprattutto perché, mentre il quadro attuativo andava a definirsi, i Comuni e le Città metropolitane hanno proseguito il loro cammino con gli strumenti di pianificazione e programmazione che la normativa vigente imponeva ed ora si trovano in una situazione di transizione che crea ulteriori incertezze a tutti coloro che devono provvedere a dare attuazione alle nuove disposizioni normative appena entrate in vigore.

### **Riferimenti normativi**

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, il piano delle azioni positive, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della L. n. 190/2012

e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell’art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall’art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l’approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell’art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l’approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione fissata, per l’anno 2022, con decreto del Ministero dell’Interno 28 luglio 2022, al 31 agosto 2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

### **Contenuti del PIAO**

Il “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato nella GU del 30 giugno 2022, è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, vengono “soppressi” i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Passiamo ora ad esaminare i principali contenuti del “Regolamento”.

DISPOSIZIONE	RIFERIMENTO
<p>1) Soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (art. 1, comma 1):</p> <p><b>a) Piano dei fabbisogni di personale</b>, di cui all'art.6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;</p> <p><b>b) Piano delle azioni concrete</b>, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;</p> <p><b>c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche</b>, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p> <p><b>d) Piano della performance</b>, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;</p> <p><b>e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b> di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;</p> <p><b>f) Piano organizzativo del lavoro agile</b>, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;</p> <p><b>g) Piano di azioni positive</b>, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.</p>	<p>Art. 1, comma 1</p>
<p>Tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente,</p>	<p>Art. 1, comma 2</p>

<p>sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.</p>	
<p>Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di definizione del “Piano tipo”.</p>	<p>Art. 1, comma 3</p>
<p>Soppresso il terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “<i>Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.</i>”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione. Pertanto, gli Enti Locali dovranno approvare il PEG entro 20 giorni dall’adozione del bilancio di previsione e il PIAO entro 30 giorni.</p>	<p>Art. 1, comma 4</p>
<p>Per comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all’art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione</p>	<p>Art. 2, comma 1</p>
<p>La presente disposizione, che ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, richiede l’invio del piano dei fabbisogni di</p>	<p>Art. 2, comma 2</p>

<p>personale, di cui all'art. 6, del medesimo decreto, ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia edelle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati, ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001, si applica solo alle Amministrazioni dello Stato.</p>	
<p>Monitoraggio, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto attiene la materia della performance, e dell'ANAC per quanto attiene le materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza, volto ad individuare ulteriori adempimenti incompatibili con il PIAO.</p>	<p>Art. 3</p>

Con riferimento al **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**, di cui all'art. 2 comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, citato all'art. 1, comma 1, lettera b) del "Regolamento", ai sensi del punto 8.2 dell'allegato 4/1 recante "Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" al D.Lgs.118/2011, lo stesso è stato approvato per il triennio 2020/2022 con [deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 16 aprile 2020](#).

Con riferimento al **Piano delle azioni concrete**, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

### **Metodologia di costruzione del PIAO in sede di prima applicazione**

La predisposizione del presente PIAO è strutturata, in sede di prima applicazione, sulla base del decreto 30 giugno 2022 n.132 recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Questa prima approvazione del PIAO in corso d'anno, per il Comune di Iglesias, viene ad inserirsi in un momento temporale dove i documenti di programmazione sono già stati, in gran parte, adottati e si tratta quindi di un documento 'pilota' che si basa sulla sinergia tra i settori coinvolti competenti per materia nelle diverse sezioni. L'attuale formulazione - pertanto - deriva dall'adattamento reciproco e di correlazione tra contenuti già elaborati e l'inserimento dei nuovi atti che confluiscono

direttamente nel PIAO per effetto della cessazione della loro esistenza autonoma.

L'obiettivo, a regime, una volta adottati tutti i necessari propedeutici atti normativi e regolamentari, sarà quello di giungere ad una elaborazione ab origine integrata dei diversi contenuti secondo una logica di definizione del documento per processo trasversale attraverso il coinvolgimento di tutta l'organizzazione, anche mediante l'attivazione di specifici canali di comunicazione con i cittadini al fine di favorire un loro apporto nell'ambito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi da realizzare.

In fase di prima applicazione il PIAO 2022-2024 recepisce gli strumenti di programmazione 2022-2024 già approvati dall'Ente e precisamente:

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024 (PTPCT) approvato con [deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 20 aprile 2022](#);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024 approvato con [deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 29.11.2021](#), successivamente aggiornato con [deliberazioni della Giunta Comunale n. 150 del 04 luglio 2022 e n. 219 del 27 settembre 2022](#);
- il [Piano delle azioni positive 2022-2024](#) approvato con [deliberazione Giunta Comunale n. 243 del 29 novembre 2021](#);
- il [Sistema di misurazione e valutazione della performance](#) approvato con [deliberazione della Giunta comunale n. 423 del 30.12.2019](#);

Di questi piani, nella parte descrittiva del presente Piano, viene riportata una sintesi rinviando al contenuto degli atti al rimando dinamico mediante apposito link agli atti approvati.

Per quanto riguarda il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), con il presente documento si approvano le linee di indirizzo per la sua predisposizione.

Infine, per quanto riguarda il Piano degli obiettivi e delle performance 2022 - 2024, approvato con [deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 26 maggio 2022](#) ed integrato con [deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 29 agosto 2022](#), si dà atto che la [documentazione completa è inserita nel presente Piano mediante rinvio all'apposito link](#).

Le schede – obiettivi PEG 2022 – sono integralmente riportate nel presente documento nella sezione 2.2 “Performance”.



## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

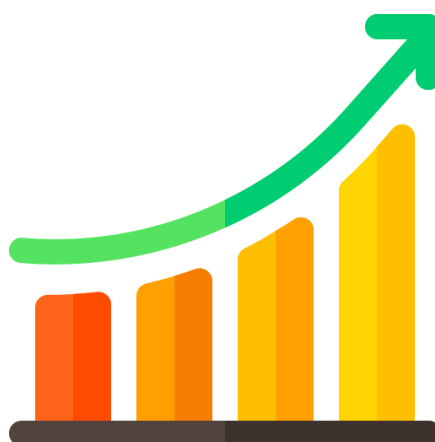
---

<b>Denominazione Ente:</b>	Comune di Iglesias
<b>Indirizzo:</b>	Via Isonzo n.7 – 09016 Iglesias
<b>Telefono</b>	0781 2741 (centralino)
<b>PEC:</b>	<a href="mailto:protocollo.comune.iglesias@pec.it">protocollo.comune.iglesias@pec.it</a>
<b>Partita Iva e Codice fiscale:</b>	00376610929
<b>Codice ISTAT</b>	111035
<b>Sito web istituzionale:</b>	<a href="http://www.comune.iglesias.it">www.comune.iglesias.it</a>
<b>Sindaco:</b>	Mauro Usai (data di insediamento 26 giugno 2018)
<b>Popolazione residente al 31.12.2021</b>	25.780



## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico



Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" (Titolo VI "Misurazione e valutazione della performance e sviluppo del personale"), "Regolamento sui Controlli Interni" e dai Manuali di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Tale sistema, armonizzando ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

**1)** [Linee Programmatiche di mandato 2018 – 2023](#) (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente (deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 6 novembre 2018);

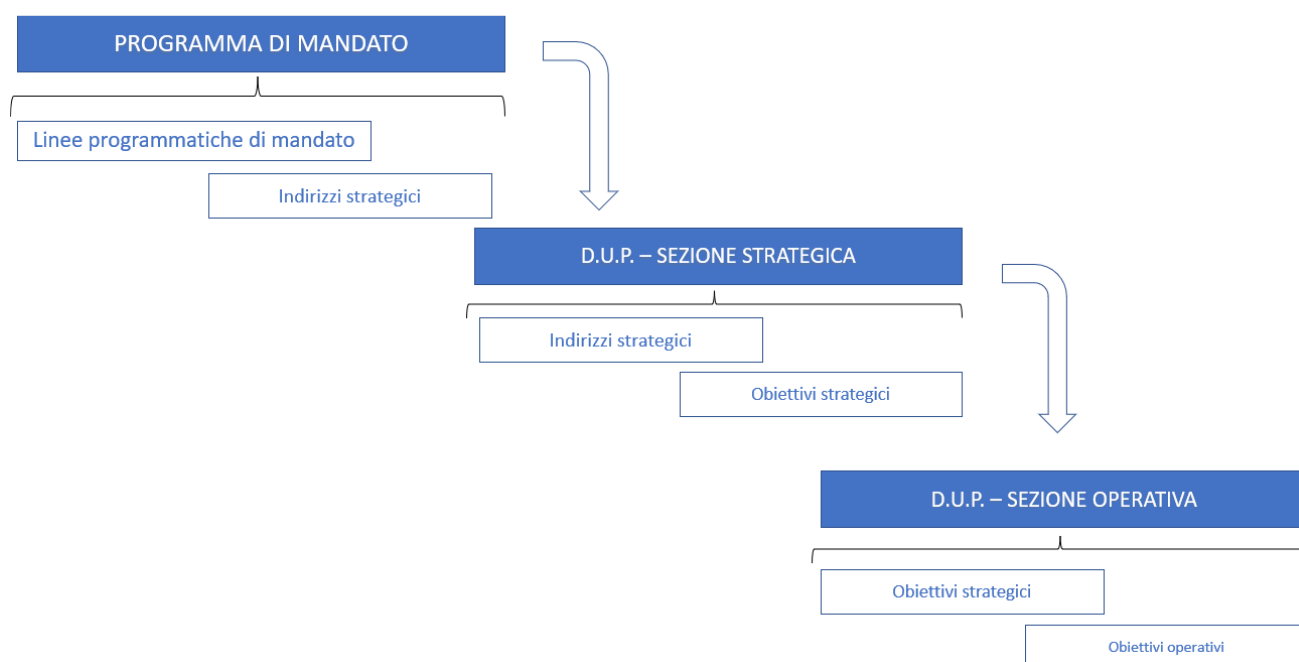
**2)** Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di

coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata ([deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 20 dicembre 2021](#));

**3)** Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse ([deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 26 maggio 2022, integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 29 agosto 2022](#));

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando per gli Indirizzi



gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici riguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati per ciascuna Linea Programmatica di Mandato (LPM) le linee strategiche del DUP 2022, ovvero le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione porterà avanti nel quinquennio i relativi obiettivi strategici:

<b>LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO DEL SINDACO</b> (D.C.C. n. 71/2018)	<b>LINEE STRATEGICHE DUP 2022</b> (D.C.C. n. 70/2022)	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>  (Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2022)
<b>TURISMO</b>	<b>0010.</b> Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere lo sviluppo turistico del territorio;</li> <li>2. Creare una rete di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e da coinvolgere (altri enti ed istituzioni, associazioni, cittadini, imprenditori del turismo, commercianti e albergatori, consorzi turistici, centro commerciale naturale, operatori culturali e guide turistiche) per una valorizzazione del territorio che coniughi le esigenze dei diversi attori;</li> <li>3. Curare i rapporti con gli enti preposti alla definizione delle Bonifiche delle aree minerarie dismesse allo scopo della completa riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione di percorsi culturali e naturalistici;</li> <li>4. Garantire la realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici non solo in un determinato periodo dell'anno ma tutto l'anno attraverso un calendario da consolidare e da promuovere in vasta scala (complementarietà del presente obiettivo strategico con l'obiettivo strategico 2 e con l'obiettivo strategico 4 della linea strategica 2);</li> <li>5. Implementare i servizi offerti dall'Ufficio Turistico perché vi sia una capillare diffusione della conoscenza di Iglesias e del suo territorio,</li> </ol>

		<p>del suo patrimonio culturale, architettonico e delle chiese, dei luoghi della “memoria mineraria” e del paesaggio naturale, dei suoi monumenti, delle sue tradizioni enogastronomiche, dell’arte del pane e dei dolci, dell’argenteria e dei gioielli ecc.;</p> <p>6. Garantire la massima complementarietà della linea strategica “Destinazione Iglesias” con i compiti da assegnare all’Ufficio Europa comunale affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della promozione turistica del territorio;</p> <p>7. Permettere la massima fruibilità, in termini culturali e turistici orientati allo sviluppo economico del territorio, dell’area della miniera di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina, nonché garantire le azioni per la completa acquisizione dei beni al Comune e implementare il numero dei “luoghi della memoria mineraria” da rendere aperti al pubblico dopo aver curato i necessari passaggi di acquisizione con gli Enti interessati; attivazione del servizio di trasporto dei turisti dalla Città (e precisamente dall’area del Centro intermodale) verso i citati siti minerari oggetto di valorizzazione;</p> <p>8. Garantire, a seguito della completa acquisizione dei beni minerari dismessi, l’implementazione di nuove Entrate comunali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche che detti beni sono in grado di produrre, considerata anche l’esperienza positiva maturata con riferimento agli ingressi registrati presso la galleria di Porto Flavia;</p> <p>9. Apertura notturna dei siti minerari dismessi acquisiti dal Comune e aventi finalità culturali e turistiche;</p> <p>10. Realizzare percorsi storico - turistici cosiddetti “a cielo aperto”.</p>
<p><b>ARTE E CULTURA</b></p>	<p><b>0020.</b>Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato</p>	<p>1) Garantire il mantenimento degli eventi culturali consolidati (Carnevale Iglesiente, Riti della Settimana Santa, Monumenti aperti, Estate Iglesiente, Corteo Medioevale, Processione dei Candelieri, Ottobrata Iglesiente, Sortija, Iniziative per le Festività natalizie, con particolare riferimento, in quest’ultimo caso,</p>

	<p>da trasmettere alle generazioni future.</p>	<p>anche alle tradizionali installazioni, ad esempio: Luminarie, mercatini ecc.);</p> <p>2) Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere, promuovere la conoscenza e il rispetto dei luoghi di particolare rilevanza storico - culturale e paesaggistica (Archivio Storico comunale, Teatro Electra, Centro storico cittadino, Mura e chiese, Castello, itinerari del mare e delle miniere (Nebida, San Giovanni miniera ecc.), itinerari della montagna (San Benedetto, foresta del Marganai ecc.) musei, cimitero monumentale;</p> <p>3) Costruire con le associazioni iscritte all’Albo comunale delle libere forme associative e con le Istituzioni a vario titolo coinvolte, una rete culturale cittadina che risponda in maniera concreta e solidale alle esigenze, in campo culturale e ricreativo (manifestate e da manifestare) dei bambini, dei giovani e degli anziani (garantire pertanto una offerta culturale differenziata in funzione dei relativi bisogni);</p> <p>4) Promuovere gli eventi sportivi legati alla valorizzazione del territorio quali ad esempio le manifestazioni di trail, trekking, bici, arrampicata ecc.;</p> <p>5) Valorizzare gli spazi espositivi permanenti;</p> <p>6) Organizzare e realizzazione nuovi eventi culturali;</p> <p>7) Organizzare iniziative di Gemellaggio;</p> <p>8) Promuovere la realizzazione del circuito museale cittadino;</p> <p>9) Realizzare la mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco;</p> <p>10) Valorizzare il Museo Mineralogico;</p> <p>11) Predisporre, in collaborazione con l’ufficio patrimonio comunale, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;</p> <p>12) Affidare all’esterno la gestione del Teatro Electra;</p> <p>13) Sistemare l’orologio di Piazza Collegio e “Is griffoneddus”;</p>
--	--	--

		<p>14) Partecipare e/o realizzare eventi sportivi nazionale e regionali;</p> <p>15) Riqualificare aree sportive in zone cittadine disagiate.</p> <p>16) Gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica proseguendo con le azioni derivanti dall'accordo con la Provincia del Sud Sardegna.</p>
<b>DISOCCUPAZIONE: LA RISCOSSA NELL'EUROPA</b>	<b>0030.</b> Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.	<p>1) Rendere concretamente operativo l'Ufficio Europa comunale ai fini della partecipazione ai bandi di finanziamento e alle opportunità che le istituzioni europee offrono.</p> <p>2) Collaborare con i soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias" affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della promozione turistica del territorio.</p>
<b>IL BILANCIO CON LA CITTÀ</b>	<b>0040.</b> Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.	<p>-Perseguire il pareggio di bilancio per tutti i restanti anni di mandato.</p> <p>-Adeguamento degli strumenti di programmazione alla normativa contabile e rilevazione dei risultati economico patrimoniali secondo gli schemi e principi della normativa sull'armonizzazione contabile per rendere efficace la programmazione.</p> <p>-Misurabilità e monitorabilità dei risultati attesi in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.</p> <p>-Approvazione tempestiva dei documenti di programmazione e gestione finanziaria dell'ente al fine di garantire la continuità delle risorse a disposizione.</p> <p>- Costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi Comunali dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;</p> <p>- Elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e</p>

		<p>semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;</li> <li>- Gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;</li> <li>- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'ente.</li> <li>-Verifica costante della corretta applicazione di tutti i tributi e lotta alla evasione tributaria.</li> <li>-Gestione efficiente dei servizi interni mediante la prosecuzione delle attività di digitalizzazione dell'amministrazione secondo i criteri del Codice dell'amministrazione digitale, con effetti di dematerializzazione dei procedimenti e semplificazione del servizio al cittadino.</li> <li>-Consolidamento del rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione, sia attraverso i web e i new media.</li> <li>-Coinvolgimento diretto dei cittadini nelle decisioni attraverso il bilancio partecipativo, con la destinazione di una quota fino all'uno per cento del bilancio per la realizzazione di opere e servizi su indicazioni trasparenti per garantire tutti gli utenti.</li> <li>- Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale.</li> <li>- Riscossione coattiva delle Entrate attraverso la concessione a ditta specializzata.</li> </ul>
<p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA IGLESIAS "CITTÀ INTELLIGENTE"</b></p>	<p><b>0050.</b>Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.</p>	<p>1) Pianificare e gestire i servizi alla comunità amministrata ponendo al centro della programmazione e delle soluzioni da adottare gli effettivi bisogni della persona affinché i cittadini e i visitatori che "si muovono in Città e nelle Frazioni, nonché nel suo territorio lo facciano usufruendo dei servizi in maniera efficiente ed ottimale, razionalizzando i tempi e fruendo di servizi complessivamente di qualità in quanto rispettosi del giusto rapporto fra "sostenibilità ambientale - nuove tecnologie - presenza di un trasporto pubblico efficiente e puntuale - efficienza dei servizi pubblici" - superamento delle barriere architettoniche".</p>



<p><b>LAVORO IGLESIAS CITTÀ PRODUTTIVA</b></p>	<p><b>0060.</b>La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rafforzare il rapporto con gli Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolte, quanto a competenza, e con tutti gli attori locali per l'avvio di progetti che consentano il superamento della crisi economica territoriale e l'inizio di una concreta fase di ripresa di sviluppo economico - sociale;</li> <li>2) Ampliare qualitativamente e quantitativamente i servizi socio - assistenziali alle fasce deboli in un'ottica di accompagnamento e guida all'inserimento lavorativo e non di puro assistenzialismo;</li> <li>3) Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta "programmazione territoriale";</li> <li>4) Prevedere, secondo una apposita calendarizzazione, la presenza dei servizi sociali nelle Frazioni (iniziativa del cosiddetto "Bus sociale itinerante");</li> <li>5) Individuare aree urbane non coltivate ai fini di realizzare progetti che vedano coinvolti gli anziani in attività di cura di dette aree;</li> <li>6) Favorire l'incontro fra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza e il mondo dell'impresa e della formazione allo scopo di creare effettive occasioni di sviluppo;</li> <li>7) Affidare in gestione l'istituto "Margherita di Savoia";</li> <li>8) Incontri con le scuole sul tema della democrazia;</li> <li>9) Coinvolgimento delle scuole e dei cittadini a rischio di emarginazione sociale, in particolare i beneficiari di RdC per la realizzazione di Murales tematici;</li> <li>10) Formazione di un gruppo di giovani - creazione radio via <i>web</i>;</li> <li>11) Promozione e rafforzamento delle attività promosse da Centro Informagiovani;</li> <li>12) Realizzazione di un centro diurno per ragazzi con disabilità;</li> </ol>
<p><b>IGLESIAS CITTÀ PRODUTTIVA</b>          Centro storico commerciale          Mercato civico          ZIR          Agricoltura</p>	<p><b>0070.</b>Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Valorizzare la rete commerciale e produttiva del territorio, sia quella del Centro storico che delle periferie;</li> <li>2) Valorizzare e promuovere le produzioni agricole e quelle legate alla zootecnia;</li> <li>3) Promuovere azioni rivolte a stimolare e valorizzare le produzioni tipiche, sia artigianali che alimentari, con particolare riferimento a quelle derivanti dalle secolari tradizioni;</li> </ol>

		<p>4) Realizzare le azioni utili a incentivare la nascita di nuove attività e rafforzare quelle esistenti, in particolare sviluppare interventi che consentano alla Zona Industriale di Iglesias (ZIR), diventata Zona Industriale Comunale (Z.I.C), di dotarsi delle infrastrutture necessarie a garantirne la piena operatività produttiva;</p> <p>5) Complementarietà con l’obiettivo strategico n. 1 della linea strategica 3 “Destinazione Europa”, nonché con l’obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 “Destinazione Iglesias” affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare, da parte delle imprese cittadine, iniziative nel campo produttivo, dei servizi e dell’artigianato;</p> <p>6) Implementazione dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) per l’ampliamento dei servizi offerti all’impresa;</p> <p>7) Rivisitazione del sistema di gestione del Mercato al coperto civico cittadino di Via Gramsci;</p> <p>8) Valorizzazione della struttura ex ISOLA perché diventi punto di contatto strategico per le eccellenze territoriali legate alla agro-industria, al turismo, alla cultura, all’ambiente;</p> <p>9) Riquilificare gli spazi urbani puntando sul decoro e arredo urbano per favorire la qualità dell’ambiente urbano che stimola la socialità e la presenza dei cittadini e turisti a vantaggio dello sviluppo economico. In particolare, si prevede la realizzazione dei seguenti restauri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monumento dedicato a Quintino Sella che si trova nell’omonima piazza,</li> <li>- Monumento ai caduti sito in piazza Oberdan,</li> <li>- La statua funeraria “La bambina con il cerchio” dedicata a Zaira Deplano Pinna;</li> </ul> <p>10) Procedere, nel rispetto della normativa in vigore, alla predisposizione e approvazione dei Regolamenti in materia di commercio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento Mercato Civico</li> <li>- Regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche</li> <li>- Regolamento comunale del commercio in sede fissa</li> <li>- Regolamento della ZIR (o meglio: ZIC);</li> </ul>
--	--	---

<p><b>IGLESIAS CITTÀ GUIDA</b></p>	<p><b>0080.</b>Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrimonio immobiliare e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Compendio “ex casermette”: riqualificazione di parte degli alloggi per i quali la RAS ha previsto apposito finanziamento;</li> <li>2) Predisposizione dei bandi per l’attuazione del piano delle alienazioni;</li> <li>3) Portare a definizione l’acquisizione al patrimonio comunale delle aree minerarie dismesse;</li> <li>4) Garantire la collaborazione con i Comuni limitrofi al fine del raggiungimento di particolari interventi di interesse comune per le rispettive comunità;</li> <li>5) Conclusione iter concessione strutture comunali (es. chioschi, compendio Monteponi);</li> <li>6) Gestione dell’impianto sportivo in località Ceramica (obiettivo strategico intersettoriale); con riferimento all’impianto sportivo di Ceramica si proseguirà con le azioni derivanti dall’accordo in corso e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021;</li> <li>7) Adempimenti per l’effettiva attuazione di quanto approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di “Individuazione e spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi”;</li> <li>8) In interconnessione con gli obiettivi strategici del settore cultura: predisposizione “regolamento per la gestione delle sale e gli immobili comunali”;</li> </ol>
<p><b>OPERE PUBBLICHE</b></p>	<p><b>0090.</b>Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l’esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispettare i tempi di intervento stabiliti nel programma annuale delle opere pubbliche;</li> <li>2) Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche;</li> <li>3) Garantire decoro e qualità dei servizi nelle aree cimiteriali;</li> <li>4) Migliorare la fruizione del centro cittadino: individuare a tal fine nuovi spazi nei quali attuare la sosta a pagamento; in particolare, nel corso dell’anno 2022: istituzione di n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell’area del Centro intermodale;</li> </ol>
<p><b>URBANISTICA</b></p>	<p><b>0100.</b> Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l’adeguamento della</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare il nuovo Piano Urbanistico comunale, in particolare per l’anno 2022, predisposizione prima bozza del piano;</li> <li>2. Garantire la verifica del rispetto della normativa urbanistica ed edilizia;</li> </ol>

	<p>pianificazione urbanistica.</p>	<p>3. Dare impulso e concreta operatività al radicarsi dello sviluppo del tema della “qualità urbana”;</p> <p>4. Gestire puntualmente l’edilizia privata in coerenza con gli strumenti urbanistici;</p> <p>5. Gestione Zona Industriale Comunale (Z.I.C.);</p> <p>6. Realizzare i parcheggi per il centro storico (Via Eleonora e via Trexenta, zona “vecchia pretura”);</p> <p>7. Conclusione iter Piano regolatore del verde pubblico;</p> <p>8. Gestione dell’impianto sportivo di Ceramica (obiettivo intersettoriale).</p> <p>Con riferimento all’impianto sportivo di Ceramica si proseguirà con le azioni derivanti dall’accordo con la Provincia del Sud Sardegna e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021.</p> <p>9. Adempimenti conseguenti a quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di “Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi”;</p> <p>10. Predisporre, in collaborazione con il settore sport e cultura, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;</p>
<p><b>IGLESIAS CITTÀ PER L'AMBIENTE</b></p> <p>Bonifiche</p> <p>Aree verdi</p>	<p><b>0110.</b>Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell’ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.</p>	<p>1. Curare il verde pubblico;</p> <p>2. Curare le campagne di informazione alla cittadinanza per il giusto conferimento dei rifiuti;</p> <p>3. Raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste per legge al fine della creazione di un sistema virtuoso di conferimento;</p> <p>4. Recuperare e valorizzare le aree minerarie;</p> <p>5. Ottenere il contributo ambientale che il Cacip riconosce al Comune di Iglesias a fronte dell’esercizio della discarica di “Is Candiazzus” (per il 2022: somma presunta pari a euro 170.000,00);</p> <p>6. Avviare le Bonifiche del Rio San Giorgio;</p> <p>7. Completare i lavori del Parco delle Rimembranze;</p> <p>8. Approvare il nuovo Regolamento comunale di igiene urbana;</p>
<p><b>FRAZIONI</b></p>	<p><b>0120.</b>Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la</p>	<p>1) Favorire il processo democratico e partecipativo nel territorio comunale;</p>

	<p>massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.</p>	<p>2) Coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative del Comune;                  3) Migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i cittadini “dal centro alle periferie alle Frazioni”;                  4) Adeguare il Regolamento sul funzionamento dei Comitati di Quartiere;</p>
<p><b>IGLESIAS CITTÀ DELLA SALUTE</b></p>	<p><b>0060.</b>La persona al centro: sviluppare l’integrazione, l’inclusione sociale; rafforzare l’accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.</p>	<p>1) Rafforzare il rapporto con gli Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolte, quanto a competenza, e con tutti gli attori locali per l’avvio di progetti che consentano il superamento della crisi economica territoriale e l’inizio di una concreta fase di ripresa di sviluppo economico - sociale;                  2) Ampliare qualitativamente e quantitativamente i servizi socio - assistenziali alle fasce deboli in un’ottica di accompagnamento e guida all’inserimento lavorativo e non di puro assistenzialismo;                  3) Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta “programmazione territoriale”;                  4) Prevedere, secondo una apposita calendarizzazione, la presenza dei servizi sociali nelle Frazioni (iniziativa del cosiddetto “Bus sociale itinerante”);                  5) Individuare aree urbane non coltivate ai fini di realizzare progetti che vedano coinvolti gli anziani in attività di cura di dette aree;                  6) Favorire l’incontro fra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza e il mondo dell’impresa e della formazione allo scopo di creare effettive occasioni di sviluppo;                  7) Affidare in gestione l’istituto “Margherita di Savoia”;                  8) Incontri con le scuole sul tema della democrazia;                  9) Coinvolgimento delle scuole e dei cittadini a rischio di emarginazione sociale, in particolare i beneficiari di RdC per la realizzazione di Murales tematici;                  10) Formazione di un gruppo di giovani - creazione radio via <i>web</i>;                  11) Promozione e rafforzamento delle attività promosse da Centro Informagiovani;                  12) Realizzazione di un centro diurno per ragazzi con disabilità;</p>

<p><b>IGLESIAS CITTÀ PER TUTTI</b></p> <p>Iglesias città della terza età</p> <p>Iglesias città della formazione</p> <p>Iglesias casa delle associazioni</p> <p>Iglesias città dello sport</p>	<p><b>0130.</b> Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità.</p> <p>Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzazione degli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità;</li> <li>2) Migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili attraverso interventi integrati che coinvolgano i vari attori che operano nel campo socio-sanitario;</li> <li>3) Prevenire il disagio giovanile attraverso l'ascolto, la formazione e le proposte;</li> <li>4) Migliorare la qualità della vita dei meno giovani prestando attenzione sia agli interventi di assistenza personale che alle attività di socializzazione e ricreative.</li> <li>5) Tutelare la famiglia e i minori attraverso interventi mirati di formazione e informazione coinvolgendo tutti i soggetti interessati.</li> <li>6) Tutelare i diversamente abili attraverso interventi che promuovano l'integrazione nel tessuto sociale.</li> <li>7) Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari;</li> <li>8) Fare rete con tutte le associazioni cittadine al fine di realizzare un sistema di coordinamento fra i diversi soggetti culturali;</li> <li>9) Razionalizzare gli spazi all'interno degli immobili del patrimonio comunale per aree tematiche, valorizzando la moltitudine di associazioni presenti in città facendole lavorare insieme. La loro collaborazione farà sì che si sviluppino protocolli di intesa per progetti da poter sviluppare anche attraverso la Comunità Europea. Un esempio per tutti sarà la rivalorizzazione dell'ex Mattatoio che potrà rinascere come polo della cultura cittadina ad ampio raggio;</li> <li>10) Gestire e migliorare il Servizio Biblioteca e l'Archivio Storico;</li> <li>11) Valorizzare la Scuola civica di musica e la Scuola civica di storia;</li> <li>12) Promuovere e sostenere le iniziative culturali;</li> <li>13) Aumentare l'offerta quantitativa e l'accessibilità agli impianti sportivi cittadini;</li> <li>14) Apportare migliorie e rifacimenti delle seguenti aree sportive: Casmez, Ceramica, Monteponi;</li> <li>15) Promuovere le attività sportive per tutte le fasce d'età;</li> </ol>
---	---	--

		<p>16) Migliorare le condizioni di vita degli anziani attraverso la promozione di progetti sull'invecchiamento "attivo";</p> <p>17) Attivare i progetti di "Housing Sociale";</p> <p>18) Valorizzare gli spazi di incontro per le persone over-50, mediante l'assegnazione di spazi condivisi per l'esercizio delle attività;</p> <p>19) Rimodulare dal punto di vista organizzativo il servizio offerto agli anziani;</p> <p>20) Favorire l'azione riferita alla "mobilità - anziani e diversamente abili" attraverso interventi di turismo - solidale.</p> <p>21) Riqualificare piazze e spazi all'aperto in Città e Frazioni, anche con installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità;</p> <p>22) Promuovere interventi destinati ai giovani ai fini della loro formazione, con particolare riferimento, alle azioni utili a fronteggiare situazioni di disagio e/o emarginazione;</p>
<b>IGLESIAS CITTÀ GIOVANE</b>	<p><b>0140.</b>Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale</p>	<p>1) Garantire azioni di tutela delle fasce giovanili più a rischio;</p> <p>2) Valorizzazione delle espressioni artistiche del mondo giovanile;</p> <p>3) Riconoscere il ruolo attivo dei giovani nella comunità locale;</p> <p>4) Prevenire il disagio giovanile e le dipendenze;</p> <p>5) Incentivare le <i>start -up</i> collegando le relative iniziative con il cosiddetto "Terzo settore" e con le imprese commerciali locali;</p> <p>6) Mettere a disposizione il patrimonio immobiliare comunale per incentivare le piccole filiere per la valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza;</p> <p>7) Completare il centro di aggregazione giovanile "Palestra n.2" con aule di registrazione e con apposite strutture sportive sia per l'indoor che l'outdoor;</p> <p>8) Promuovere interventi destinati ai giovani, sia nell'ambito formativo che in quello sportivo e artistico - ricreativo;</p>
<b>IGLESIAS SI RINNOVA</b>	<p><b>0150.</b>Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità.</p>	<p>1) Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;</p> <p>2) Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;</p> <p>3) Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative, nonché garantire la cura</p>

		<p>della qualità degli atti amministrativi prodotti (cioè ad esempio delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti);</p> <p>4) Supportare, a cura degli Uffici di Staff “Segreteria generale - Organi istituzionali”, in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l’Ente; tale azione si concretizza anche attraverso una attività di coordinamento da parte del Segretario generale che consenta l’attuazione, in maniera coerente ed efficace, delle linee di mandato del Sindaco. A tal fine, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l’Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati - che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale ne cura l’attuazione secondo gli indirizzi generali dell’azione amministrativa e di programma, avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa. Si pensi, a titolo di esempio, alla attività garantita per la stesura del DUP nel suo contenuto intero e non solo riferito agli uffici di staff;</p> <p>5) Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;</p> <p>6) Definire la microstruttura degli Uffici in maniera funzionale alle esigenze di trasparenza e di corrette relazioni con l’utenza, nonché in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente annualmente mediante il piano esecutivo di gestione;</p> <p>7) Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza;</p> <p>8) Mantenere l’operatività del servizio sistemistico “<i>on site help desk</i> di primo livello”;</p> <p>9) Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;</p> <p>10) Implementare le informazioni contenute nel sito <i>web</i> istituzionale; particolare attenzione per il continuo aggiornamento della sezione “Amministrazione Trasparente”;</p>
--	--	--



		<p>11) Coniugare secondo il giusto equilibrio le misure idonee a garantire la protezione dei dati e la riservatezza con le misure previste dalla legge per la pubblicazione di dati e informazioni;</p> <p>12) Attuare le misure anticorruzione previste nel Piano Anticorruzione;</p> <p>13) Attuare i controlli interni con particolare riferimento al controllo analogo sulla partecipata Iglesias Servizi;</p> <p>14) Migliorare l'efficienza dell'organizzazione delle risorse umane e gestire le procedure concorsuali;</p> <p>15) Garantire la formazione al personale;</p> <p>16) Garantire la legalità e il buon funzionamento dell'Ente;</p> <p>17) Garantire il buon funzionamento dell'Ente con particolare riguardo alla sua controllata al 100% e alle sue partecipate;</p> <p>18) Contenere in generale il contenzioso;</p> <p>19) Garantire il rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale;</p> <p>20) Incremento quali -quantitativo dei servizi offerti dal corpo di polizia municipale;</p> <p>21) Piena operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, individuale collettiva.</p> <p>22) Per tutti gli uffici e servizi: garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza, alla cittadinanza.</p> <p>23) Nella materia della prevenzione della corruzione e della applicazione del principio di trasparenza: adempimento degli obblighi di legge attraverso un'azione concreta - e non meramente formale - che tenga conto delle caratteristiche del Comune di Iglesias, attraverso un'analisi realistica sia del contesto esterno che di quello interno. In particolare: applicazione delle linee di indirizzo di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1064 del 13.11.2019. Rispetto dei termini di realizzazione degli adempimenti di legge;</p> <p>24) In particolare, con riferimento al precedente punto 23): l'Amministrazione comunale rimarca l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello</p>
--	--	---

		<p>decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza. Fa propria una definizione di “corruzione” che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di “cattiva amministrazione” ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell’interesse generale perché condizionate dalla cura di interessi particolari.</p> <p>25) Assicurare le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;</p> <p>26) Promuovere il benessere organizzativo mediante: 1) l’accrescimento del ruolo e delle competenze delle persone che lavorano nel Comune relativamente al benessere proprio e dei colleghi; 2) il monitoraggio organizzativo sullo stato di benessere collettivo e individuale; 3) la formazione di base sui vari profili del benessere organizzativo e individuale.</p> <p>27) Migliorare la programmazione delle attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare la propria crescita professionale;</p> <p>28) Garantire, attraverso gli uffici comunali preposti, gli adempimenti e i controlli di legge con riferimento alle “partecipazioni” a: A.U.S.I., E.G.A.S, Abbanoa, Cammino Santa Barbara, Iglesias Servizi srl, Itinerario del Romanico;</p> <p>29) Integrazione del codice del comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias alle Linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche di cui alla delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020;</p> <p>30) Garantire l’efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali;</p> <p>31) Garantire il buon funzionamento dell’ufficio di coordinamento e controllo interno della Società Iglesias Servizi srl (società in house del Comune), istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 18.04.2019;</p> <p>32) Promuovere le “Pari Opportunità”.</p>
--	--	---

Gli obiettivi strategici comuni a tutte le linee DUP 2022 - 2024 (dalla n.1 alla n. 15 sopra illustrate) sono i seguenti:

- a. “Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.
- b. “Migliorare la comunicazione”.
- c. “Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.
- d. “Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.
- e. “Attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.”

Dal confronto fra le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale e quelle contenute nello schema tipo di PIAO, risulta, per gli Enti Locali, che la sottosezione “Valore pubblico” deve fare riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP), come definita all’interno dell’allegato 4/1 al D.lgs. n.118/211, recante *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*.

Con riferimento alle condizioni esterne si rinvia al DUP (DCC 70/2021) approvato per quanto riguarda:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF);
- esame di come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente nel quale l’amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell’idoneità delle misure di prevenzione della corruzione.

Con riferimento alle condizioni interne:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, con riferimento ai seguenti aspetti:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento del PIAO;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riguardo alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
  - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
  - coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

## 2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

---



La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene attuata dal soggetto per raggiungere il risultato.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance).

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- a) obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia invigore);
- b) obiettivi di digitalizzazione;
- c) obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;
- d) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione.

Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

Il Piano triennale delle performance 2022/2024, secondo il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) dell'Ente, da ultimo approvato con [deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 30 dicembre 2019](#), in coerenza con l'articolo 4 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e con le caratteristiche distintive dell'Ente, si applica alla valutazione di obiettivi correlati alle seguenti tre dimensioni della performance:

- **Performance generale dell'Ente** – afferisce alla realizzazione degli obiettivi gestionali complessivi dell'Ente nel rispetto dei piani e dei programmi strategici e degli standards quali-quantitativi, anche attraverso l'osservazione di specifici e opportuni indicatori di natura economico-finanziaria, nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento.

La metodologia usata per la misurazione della performance generale dell'Ente, per l'anno 2022, è data dall'applicazione degli indicatori di misurazione della salute digitale e organizzativa del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 30 dicembre 2019.

- **Performance di struttura** – afferisce:
  - a) alla Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dal Comune, coerentemente con il ciclo di gestione della performance; nell'ambito del "PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO" sviluppa una misurazione multidimensionale delle performance qualitative partendo dalla analisi quali-quantitativa dei servizi erogati dall'ente.

Le dimensioni rilevanti per rappresentare la qualità effettiva dei servizi sono:

- l'accessibilità ovvero la disponibilità e la diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono di individuare agevolmente e in modo chiaro i connotati che identificano il servizio;
- la tempestività ovvero il tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio o della prestazione. Assumono particolare rilevanza i controlli in materia di rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi anche alla luce di quanto definito nel Piano di prevenzione della corruzione e della illegalità (PTPC);

- la trasparenza ovvero la disponibilità/diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono di conoscere chiaramente a chi, come e cosa richiedere e in quanto tempo ed eventualmente con quali spese poterlo ricevere.
- l'efficacia ovvero la rispondenza del servizio o della prestazione erogata all'esigenza rilevata.

b) Al grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti alle singole strutture.

La performance di struttura è misurata e valutata sia con riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito degli obiettivi (di mantenimento e/o di miglioramento) attribuiti ai singoli servizi, sia con riferimento all'andamento degli indicatori quali-quantitativi previsti nelle relative schede.

- **Performance individuale** – intesa come il contributo fornito dal singolo dipendente, in termini di risultato e di comportamenti agiti, al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, all'esito della valutazione individuale.

### **La Performance individuale dirigenziale**

La valutazione della performance individuale dei Dirigenti tiene conto dei comportamenti organizzativi, dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali, degli indicatori relativi alla performance organizzativa della struttura presidiata e dei risultati di performance complessiva.

Gli ambiti di valutazione della performance delle posizioni dirigenziali saranno suddivisi secondo le seguenti percentuali:

- a. 25% destinato alla valorizzazione dei Comportamenti organizzativi;
- b. 35% destinato alla valorizzazione degli Obiettivi individuali;
- c. 35% destinato alla valorizzazione della performance organizzativa riferita alla struttura direzionale;
- d. 5% destinato alla valorizzazione della performance organizzativa dirigenziale.

### **La Performance individuale delle Posizioni Organizzative**

La valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative tiene conto quindi dei comportamenti organizzativi, dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali e della performance organizzativa.

Gli ambiti di valutazione della performance delle posizioni organizzative saranno suddivisi secondo le seguenti percentuali:

- a. 45% del fondo complessivo è destinato a valorizzare gli obiettivi individuali. Ogni obiettivo è quindi valorizzato, secondo un riparto proporzionale, in relazione al peso ad esso attribuito. La somma delle singole valorizzazioni determina l'ammontare complessivo per ciascuna posizione organizzativa;
- b. 45% del fondo complessivo destinato a valorizzare i comportamenti organizzativi agiti. La valorizzazione individuale è determinata secondo quanto ottenuto dalla media aritmetica in relazione al numero delle posizioni organizzative e del valore ponderale di ciascuna posizione organizzativa;
- c. 10% del fondo complessivo destinato a valorizzare la performance organizzativa. La valorizzazione individuale è determinata secondo quanto ottenuto dalla media aritmetica in relazione al numero delle posizioni organizzative

### **La Performance individuale del restante personale**

La valutazione della performance individuale del restante personale tiene conto invece dei comportamenti organizzativi e dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali. In tal caso, avremo:

- a) un punteggio complessivo relativo ai comportamenti organizzativi;
- b) un punteggio complessivo relativo al raggiungimento di obiettivi

L'individuazione degli obiettivi individuali e/o di gruppo dovrà avvenire nell'ambito di quanto pianificato nel PEG/Piano della performance.



Il punteggio totale sarà determinato in funzione delle singole categorie e profili professionali nel seguente modo:

CATEGORIA	PA <sub>Dip</sub>	PB <sub>Dip</sub>
A-B	80%	20%
B3 - C	60%	40%
D	50%	50%
D3	40%	60%

Si rimanda al Piano della Performance 2022-2024, approvato con [deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 26 maggio 2022 ed integrato con deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 29 agosto 2022](#).

Di seguito l'illustrazione degli obiettivi Peg anno 2022.



Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Referente: Sindaco Mauro Usai
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20.12.2021
Staff	Struttura in posizione di Staff (struttura organizzativa di cui alla D.G.C. 236 del 30.08.2018)
Ufficio	Segreteria Generale – Organi Istituzionali in quanto obiettivo di performance organizzativa che riguarda tutto l’Ente e per il quale il Segretario Generale esercita attività di direzione e coordinamento.
Linea strategica	
Linea strategica	n. 15 del D.U.P “Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità”.
Azione strategica	Struttura organizzativa flessibile in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini
Obiettivo operativo di performance organizzativa che riguarda tutto l’Ente.	Controllo Qualità dei servizi
Missione	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	Organi istituzionali

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2021
Settore	Staff
Ufficio	Anticorruzione e Trasparenza
Linea strategica	
Linea strategica	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa
Azione strategica	
Azione strategica	
Obiettivo operativo	
Obiettivo operativo	Implementare la sezione Amministrazione Trasparente dei nuovi obblighi di trasparenza integrati da norme di legge o da provvedimenti. Inserire nella sezione un indicatore delle visite.
Missione	
Missione	0001 – Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	
Programma	02 – Segreteria generale

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2021
Settore	Staff
Ufficio	Anticorruzione e Trasparenza
Linea strategica	
Linea strategica	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa
Azione strategica	
Azione strategica	
Obiettivo operativo	
Obiettivo operativo	Piattaforma Certificazione Crediti - Stock del debito 2021 – ufficio Staff e Settore 3° Programmazione e pianificazione del territorio
Missione	
Missione	0001 – Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	
Programma	02 – Segreteria generale

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Segretario Generale – Avv. Lucia Tegas
Centro di responsabilità:	
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del C.C. n° 70 del 20.12.2021
Staff	Servizio Legale
Ufficio	Ufficio Legale
Linea strategica	
Linea strategica	N°15 – Miglioramento della macchina amministrativa. Garantire l'efficienza amministrativa degli Uffici e dei servizi.
Azione strategica	N°17 – Contenere in generale il contenzioso
Obiettivo operativo	Recupero somme di spettanza dell'Amministrazione comunale attraverso il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti.
Missione	0001 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0011 Altri servizi generali

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Segretario Generale – Avv. Lucia Tegas
Centro di responsabilità:	
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del C.C. n° 70 del 20.12.2021
Staff	Servizio Legale
Ufficio	Ufficio Legale
Linea strategica	N°15 – Miglioramento della macchina amministrativa. Garantire l'efficienza amministrativa degli Uffici e dei servizi.
Azione strategica	N°18 – Contenere in generale il contenzioso
Obiettivo operativo	Digitalizzazione archivio fascicoli Ufficio Legale, relative all'insinuazione dei fallimenti in cui il Comune vanta dei crediti.
Missione	0001 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0011 Altri servizi generali

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 Dicembre 2021
Settore	Staff
Ufficio	Tributi
Linea strategica 04	
Linea strategica 04	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Azione strategica	Realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto un pagamento di una tassa o di una imposta.
Obiettivo operativo	Emissione accertamenti IMU 2019
Missione	001 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	0004

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 Dicembre 2021
Settore	Staff
Ufficio	Tributi
Linea strategica 04	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Azione strategica	Realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto un pagamento di una tassa o di una imposta.
Obiettivo operativo	Archiviazione, custodia e gestione ricevute notifiche accertamenti da IMU2013 a IMU 2019
Missione	001 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	0004



Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessore Sistemi Informatici
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 dicembre 2021
Settore	Staff
Ufficio	Sistemi Informatici
Linea strategica 05	Iglesias Città intelligente. Utilizzo delle nuove tecnologie per la vita dei cittadini.
Azione strategica	Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse.
Obiettivo operativo di sviluppo	Estensione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino
Missione	001
Programma	0008 Statistica e sistemi informativi

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessore Sistemi Informatici
Centro di responsabilità:	Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 dicembre 2021
Settore	Staff
Ufficio	Sistemi Informatici
Linea strategica 05	Iglesias Città intelligente. Utilizzo delle nuove tecnologie per la vita dei cittadini.
Azione strategica	Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse
Obiettivo operativo di sviluppo	Attivazione SERVIZI ONLINE PER I CITTADINI –ufficio tributi e servizi a domanda individuale Servizi Sociali
Missione	0001
Programma	0008 Statistica e sistemi informativi

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	//////////
Centro di responsabilità:	Dirigente Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 dicembre 2021
Settore	Settore IV Tecnico - Manutentivo
Ufficio	Appalti, Contratti e Provveditorato
Linea strategica n. 15	
	Iglesias – Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa
Azione strategica 1	Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi
Obiettivo operativo di miglioramento	Attivazione Account delle utenze idriche presso lo sportello on line di Abbanoa S.p.A. Gestore del servizio idrico integrato per la Sardegna.
Missione	0001 – Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	0006 – Ufficio Tecnico

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Polizia Locale – Francesco Melis
Centro di responsabilità:	Dirigente IV Settore Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 20 dicembre 2021
Settore	Tecnico manutentivo LL.PP. e Polizia Locale
Ufficio	Polizia Locale - Viabilità
Linea strategica 009 Obiettivo di cui alla linea strategica 9	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi
Azione strategica 2	Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche.
Obiettivo operativo di miglioramento	Censimento della segnaletica stradale nel centro urbano, nelle frazioni e nella zona industriale.
Missione	0001
Programma	0006

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Attività produttive – Assessore Ubaldo Scanu
Centro di responsabilità:	III Settore – Pianificazione e Governo del Territorio
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 20 dicembre 2021
Settore	III Settore – Pianificazione e Governo del territorio Dirigente: Pierluigi Castiglione
Ufficio	Attività produttive Responsabile: Fabrizio Mura
Linea strategica 007 Obiettivo di cui alla linea strategica 7	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizio.
Azione strategica 10	Procedere nel rispetto della normativa in vigore alla predisposizione e approvazione dei regolamenti in materia di commercio
Obiettivo operativo di miglioramento	Formazione della graduatoria per l’assegnazione degli stalli individuati con il nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche
Missione	0001
Programma	0006

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Ambiente e Protezione Civile
Centro di responsabilità:	Dirigente Tecnico Ing. Pierluigi Castiglione/Incarico: Decreto Sindacale n. 08 del 01.08.2019
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20.12.2021
Settore	IV Tecnico Manutentivo
Ufficio	Gestione Servizi Ambientali
Linea strategica n. 11	Assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale
Azione strategica	Censimento delle aree verdi da gestire
Obiettivo operativo di	Censimento delle aree verdi e predisposizione atti per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi ricadenti nel territorio comunale.
Missione	009
Programma	003

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessorato urbanistica e paesaggio, pianificazione del verde pubblico-patrimonio. Giorgiana Cherchi
Centro di responsabilità:	Dirigente Dottor Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 Dicembre 2021
Settore	III Programmazione, pianificazione e gestione del territorio
Ufficio	Gestione beni immobili, guardiania e sale, alloggi ERP, ZIR. (patrimonio)
Linea strategica n. 6	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali. Pag. 89 DUP.
Azione strategica 7	Affidare in gestione l'Istituto "Margherita di Savoia" pag. 91 DUP L'Amministrazione comunale prevede di poter mettere a bando, entro il 2022, l'affidamento a soggetto esterno della gestione dell'Istituto "Margherita di Savoia" pag. 89 DUP.
Linea strategica 8	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrimonio immobiliare e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale. Pag. 98 DUP.
Azione strategica	Affidare in gestione a soggetto esterno l'Istituto "Margherita di Savoia". Pag. 98 DUP.
Obiettivo operativo di miglioramento	Elaborazione del "Progetto di concessione della struttura residenziale per anziani del comune di Iglesias denominata Margherita di Savoia da destinare a comunità integrata". Approvazione degli elaborati progettuali. Predisposizione di tutti gli atti e della modulistica relativa alla gara comunitaria sopra soglia, con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'appalto di concessione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del codice. Pubblicazione del bando ed avviso di gara per l'affidamento della concessione, chiusura dei termini di presentazione delle offerte e nomina della commissione giudicatrice.
Missione	0001 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma	0005 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Giorgiana Cherchi Urbanistica e paesaggio
Centro di responsabilità:	III Settore – Pianificazione e Governo del Territorio
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	2022/2024, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 70 del 20 dicembre 2021
Settore	III Settore – Pianificazione e Governo del territorio Dirigente: Pierluigi Castiglione
Ufficio	Attività produttive Responsabile: Ing. Fabrizio Mura
Linea strategica n. 10	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica
Azione strategica 10.1	Piano Urbanistico comunale
Obiettivo operativo 10.01.01	Revisione Piano Particolareggiato "Fragata Nord"
Missione	0014 Sviluppo economico e competitività
Programma	0002 Commercio Reti distributive e tutela consumatori



Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Assessorato urbanistica e paesaggio, pianificazione del verde pubblico-patrimonio. Giorgiana Cherchi
Centro di responsabilità:	Dirigente Dottor Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20 Dicembre 2021
Settore	III Programmazione, pianificazione e gestione del territorio
Ufficio	Gestione beni immobili, guardiania e sale, alloggi ERP, ZIR. (patrimonio)
Linea strategica n. 8	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrimonio immobiliare e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale
Azione strategica	Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza.
Obiettivo operativo Di miglioramento	Verifica posizioni debitorie canoni di affitto chioschi e altre strutture comunali concesse, varie annualità e avvio procedura di recupero crediti.
Missione	0001 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma	0005 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Lavori pubblici e opere pubbliche, manutenzioni.
Centro di responsabilità:	Dirigente IV Settore Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 20 dicembre 2021
IV Settore	Tecnico manutentivo
Ufficio	Tecnico Manutentivo - Tecnologico - Viabilità
Linea strategica n. 009	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi
Azione strategica 1	Rispettare i tempi di intervento stabiliti nella programmazione.
Obiettivo operativo di miglioramento	Regolamento Comunale per il rilascio di autorizzazioni ai tagli stradali.
Missione	0001
Programma	0006

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Lavori pubblici e opere pubbliche, manutenzioni.
Centro di responsabilità:	Dirigente IV Settore Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 20 dicembre 2021
Settore IV	Tecnico manutentivo
Ufficio	Tecnico Manutentivo e Tecnologico Viabilità
Linea strategica n. 009 Obiettivo di cui alla linea 9	
Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi	
Azione strategica 2	Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche.
Obiettivo operativo di miglioramento	Rivisitazione e miglioramento della sicurezza stradale nel centro storico attraverso interventi sulla segnaletica verticale e orizzontale.
Missione	0001
Programma	0006

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Lavori pubblici e opere pubbliche, manutenzioni
Centro di responsabilità:	Dirigente IV settore Ing. Pierluigi Castiglione
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del C.C. n. 70 del 20.12.2021
Settore	Ufficio Tecnico
Ufficio	Lavori Pubblici
Linea strategica	
Linea strategica	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
Azione strategica	
Azione strategica	
Obiettivo operativo	
Obiettivo operativo	Garantire la partecipazione dell'Ente ad almeno 4 finanziamenti del PNRR in materia di opere pubbliche.
Missione	
Missione	0001
Programma	
Programma	0006

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Cultura – Claudia Sanna
Centro di responsabilità:	Dott. Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 20.12.2021
Settore	Il Socio-assistenziale e culturale
Ufficio	Cultura sport e spettacolo
Linea strategica	002 Cultura e sport
Azione strategica	Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.
Obiettivo operativo	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Missione 5	In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Sono altresì incluse quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma 01	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Turismo
Centro di responsabilità:	Dott. Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°70 DEL 20.12.2021
Settore	Il Socio-assistenziale e culturale
Ufficio	Turismo
Linea strategica	001-Destinazione Iglesias: creare un’offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note
Azione strategica	Creare un’offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note
Obiettivo operativo	Garantire, a seguito della completa acquisizione dei beni minerari dismessi, l’implementazione di nuove Entrate comunali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche che detti beni sono in grado di produrre, considerata anche l’esperienza positiva maturata con riferimento agli ingressi registrati presso la galleria di Porto Flavia;
Missione 7	
Programma	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Pubblica Istruzione
Centro di responsabilità:	Dirigente dott. Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approva to con deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 20.12.2021
Settore	Il Socio assistenziale e Culturale
Ufficio	Pubblica Istruzione
Linea strategica	N° 13 Iglesias la Città di tutti e a portata di tutti...La facilitazione di accesso ai servizi, sia essi sociali, culturali, di pubblica istruzione
Azione strategica	N° 1 Prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità
Obiettivo operativo N° 1	Semplificazione della procedura di erogazione dei rimborsi libri e borse di studio regionali
Missione	N° 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma	P007 “Diritto allo studio”

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Politiche Sociali, giovanili e dell'Inclusione Sociale
Centro di responsabilità:	
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 20.12.2021
Settore	Il Socio-assistenziale e Culturale
Ufficio	
Linea strategica	
Linea strategica	N° 00600000
Azione strategica	
Azione strategica	
Obiettivo operativo N°1	
Obiettivo operativo N°1	Programmazione e realizzazione del Progetto di Intervento Sociale a valere su Avviso 1/2021 PrInS e su QSFP 2021
Missione	
Missione	012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	
Programma	004 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale



Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Politiche sociali, giovanili e dell'inclusione sociale
Centro di responsabilità:	Dirigente Dott. Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 20.12.2021
Settore	II° Socio-assistenziale e Culturale
Ufficio	Politiche giovanili e dell'integrazione
Linea strategica	N°013 - Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. [...] Superare i meri meccanismi assistenziali.
Azione strategica	5) Tutelare la famiglia e i minori attraverso interventi mirati di formazione e informazione coinvolgendo tutti i soggetti interessati.
Obiettivo operativo N°1	"Funzionamento" dell'ufficio di CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) ex D.Lgs 65/2017
Missione	M012 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Programma	P001 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"
Linea strategica	N°006 - La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio
Azione strategica	3) Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta "programmazione territoriale";
Obiettivo operativo N°2	Emergenza Ucraina - Ampliamento posti Progetto accoglienza SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) - STRAORDINARIO
Missione	M012 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Programma	P004 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Politiche Sociali, giovanili e dell'Inclusione Sociale
Centro di responsabilità:	Dirigente Dr Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P. 2022/2024	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 20.12.2021
Settore	Il Socio-assistenziale e Culturale
Ufficio	Servizio Sociale
Linea strategica	N° 13: Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano con o senza disabilità. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali
Azione strategica	N° 6: La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale, rafforzare l'accesso ai servizi
Obiettivi operativi	Mediazione familiare
Missione	M 012 Diritti Sociali, Politiche Sociali e della Famiglia
Programma	P 5 Interventi per le famiglie

Periodo di riferimento:	Anno 2022
Assessorato:	Politiche Sociali, giovanili e dell'Inclusione Sociale
Centro di responsabilità:	Dirigente Dr Paolo Carta
Linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con D.C.C. n. 71 del 06.11.2018	
D.U.P.	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 20.12.2021
Settore	Il Socio-assistenziale e Culturale
Ufficio	Servizio Sociale
Linea strategica	N° 13 : Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano con o senza disabilità. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali
Azione strategica	N° 6 : La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale, rafforzare l'accesso ai servizi
Obiettivi operativi	Progetto P.I.P.P.I. – Prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori e sostegno alla famiglia.
Missione	M 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e della Famiglia
Programma	P 5 Interventi per la famiglia

## Il Piano delle azioni positive



Il [Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024](#), approvato con [deliberazione di Giunta comunale n. 243 del 29 novembre 2021](#) cui si rimanda, in continuità con i precedenti Piani, rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio.

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a promuovere e attuare concretamente il principio delle pari opportunità, della valorizzazione delle differenze e delle competenze nelle politiche del personale.

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

## 2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

---

# Anticorruzione



L'art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Il [Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024](#), sulla base degli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio comunale n. 70 del 20 dicembre 2021, è stato già approvato con [deliberazione Giunta Comunale n. 72 del 20 aprile 2022](#). Pertanto, in questa sede ci si limita a riportare soltanto alcuni aspetti programmatici, rimandando alla stessa deliberazione e i suoi allegati per una concreta applicazione.

### **Analisi del contesto**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione sostiene che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio sia quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle "specificità dell'ambiente in cui essa opera" in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

### **Analisi contesto interno**

Iglesias è una cittadina che, accanto alle tradizionali attività agro-pastorali, ha sviluppato un tessuto industriale oltre che turistico. Il tessuto industriale è costituito da imprese che operano nel comparto alimentare, meccatronica, elettronica e consulenza informatica, fabbricazione di strumenti ottici e di misurazione, falegnamerie, gioiellerie, oreficerie, edile. Nel terziario è presente una sufficiente rete commerciale di agenzie assicurative. Grazie alla varietà dei paesaggi, rappresenta uno dei luoghi del Sulcis più interessanti dal punto di vista turistico, in quanto offre al turista le più disparate attrattive: mare, arrampicata, miniere e numerose chiese

da visitare di notevole pregio artistico, cimitero monumentale, museo dell'arte mineraria, i resti del chiostro di San Francesco al quale è addossata la Torre pisana, il castello Salvaterra e le antiche mura pisane. Le 25 strutture ricettive (alberghi, agriturismi, affittacamere, C.A.V. e turismo rurale) presenti in città offrono possibilità di alloggio e ristorazione.

Per quanto riguarda gli adempimenti di analisi del contesto interno previsti dal PNA, il Comune ha effettuato le seguenti attività:

- Rilevazione numerica delle indagini/sentenze in materia di corruzione che hanno coinvolto il personale/membri organi collegiali del Comune nell'anno: Nessuna;
- Rilevazione numero procedimenti disciplinari ricollegabili a condotte riconducibili ad illeciti penali: Nessuno;
- Procedimenti per danno erariale derivanti da condanne penali per reati di corruzione: Nessuno.

### **Mappatura dei processi per aree a rischio**

Le aree di rischio previste dal PNA 2019 per le quali è stata realizzata la mappatura dei processi del Comune di IGLESIAS sono le seguenti:

- A. Acquisizione e progressione del personale
- B. Contratti pubblici
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- G. Incarichi e nomine
- H. Affari legali e contenzioso
- I. Atti di Governo del territorio
- L. Raccolta rifiuti

### **Valutazione del rischio**

Il valore del rischio di un evento di corruzione, secondo la nuova metodologia di valutazione, va calcolato tenendo conto della probabilità che l'evento si verifichi in futuro e dell'impatto ossia del danno che produrrebbe qualora l'evento rischioso si verificasse. La probabilità che si verifichi uno specifico evento di corruzione, sarà stimata mediante la raccolta di elementi informativi, sia di

natura oggettiva che soggettiva, relativi agli indicatori sotto riportati. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valore: Alto, Medio, Basso.

La valutazione è effettuata in autovalutazione da parte dei gruppi di lavoro interni e/o dei responsabili dei processi. Per la redazione del presente Piano, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

<b>INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Interessi esterni</b>	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio
<b>Discrezionalità del decisore interno</b>	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato da norme, regolamenti e direttive.
<b>Eventi corruttivi passati</b>	Eventi "sentinella", procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame (ultimo anno, ultimi 3 anni, mai). Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi
<b>Opacità del processo</b>	Scarsa collaborazione. Solleciti scritti da parte del RPC per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza (verifica situazione ultimi 3 anni). L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio.
<b>Livello di collaborazione</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili (A_M_B ritardo nei monitoraggi e nel fornire elementi a supporto della verifica). La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità
<b>Segnalazioni, reclami pervenuti</b>	Con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, aventead oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio (negli ultimi 3 anni)
<b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>	Impatto che può generare l'episodio di mala administration sull'immagine dell'Ente, attraverso articoli di giornale, servizi radio-televisivi, social network. Rapportare il giudizio di valutazione anche alla luce di episodi verificatisi negli ultimi 5 anni:

Si riporta la tabella contenente la valutazione del rischio effettuato dal Comune di IGLESIAS

ENTE: COMUNE DI IGLESIAS			Allegato al PTPC 2022/2024									
			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC e ANCI)									
			1	2	3	4	5	6	7			
<p>A partire dal PTPCT 2021 – 2023:</p> <p>Analisi di tipo qualitativo, con motivate valutazioni specifici criteri.</p> <p>Definizione degli Indicatori di Rischio: misuratori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.</p> <p>Scala di misurazione: Alto, Medio, Basso.</p>			Interessi esterni	Discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi passati	Opacità del processo	Livello di collaborazione	Segnalazioni, reclami pervenuti	Impatto sull'immagine dell'Ente			
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
ACQUISIZIONI E PROGRESSIONI DEL PERSONALE	CONFERIMENTI DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	A	M	B	B	B	B	B	M	IL PROCESSO PRESENTA MARGINI DI DISCREZIONALITA'. L'ENTE TUTTAVIA E' DOTATO DI UN REGOLAMENTO E PONE IN ESSERE TUTTA UNA SERIE DI MISURE SPECIFICHE PER CONTRASTARE IL RISCHIO	
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	A	M	B	B	B	M	B	M	L'ENTE PONE IN ESSERE OLTRE ALLE MISURE GENERALI ANCHE UNA SERIE DI MISURE SPECIFICHE PER CONTRASTARE IL RISCHIO.	
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE		Procedura di concorso	A	A	B	B	B	M	B	A	L'ENTE PONE IN ESSERE OLTRE ALLE MISURE GENERALI ANCHE UNA SERIE DI MISURE SPECIFICHE PER CONTRASTARE IL RISCHIO.
			Procedura di mobilità interna	A	A	B	B	B	B	B	M	L'ENTE E' DOTATO DI UN REGOLAMENTO
			Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs165/2001	A	A	B	B	B	B	B	M	PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Assunzione tramite agenzie interinali	A	A	B	B	B	B	B	M	IL PROCESSO PRESENTA AMPI MARGINI DI DISCREZIONALITA'
		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regimi di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)	A	A	B	B	B	B	B	B	M	L'ENTE PONE IN ESSERE OLTRE ALLE MISURE GENERALI ANCHE UNA SERIE DI MISURE SPECIFICHE PER CONTRASTARE IL RISCHIO.
	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.									NON VALUTATA	



AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE		Programma biennale di acquisti per beni e servizi									
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	a	m	b	B	B	b	b	B	CAPACITÀ DECISORIA ALTA, TUTTAVIA LIMITATA DI FATTO DALLE DIMENSIONI DELL'ORGANICO.
		Definizione dell'oggetto di affidamento	a	m	b	B	b	b	b	B	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	m	a	b	B	B	m	b	M	
		Requisiti di qualificazione	A	b	b	B	B	m	b	M	CARATTERISTICHE SOGGETTIVE DELLA DITTA /QUOTA LAVORI
		Requisiti di aggiudicazione	m	m	b	B	B	b	B	B	
		Redazione del Cronoprogramma	m	m	b	B	B	b	b	B	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	A	A	B	B	B	B	B	M	
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Revoca del Bando	A	B	B	B	B	B	B	B	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016	Procedure Negoziate	A	A	B	B	B	B	B	M	
		Affidamenti Diretti	A	A	B	B	B	B	B	M	
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Comunicazioni riguardanti i mancati inviti	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Stipula del contratto	B	B	B	B	B	B	B	B	
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	A	M	B	B	B	B	B	B	
		Subappalto	A	B	B	M	B	B	B	M	IL SUB APPALTATORE E' INDIVIDUATO DALLA DITTA CHE VINCE LA GARA. IL RESPONSABILE DEL PROC VERIFICA SE IL SUBAPPALTATORE HA I REQUISITI
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	A	M	B	B	B	B	B	M	RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
		Patrocini	A	M	B	B	B	B	B	B	
		Autorizzazioni concessioni suolo pubblico	b	B	B	B	B	B	B	B	E' VINCOLATO DALLA LEGGE /RIVOLTO A SOGGETTI ESTERNI/COMPORTA VANTAGGI ECONOMICI/ESISTE UN REGOLAMENTO DELL'ENTE

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p> <p>(AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)</p>	<p>PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO</p>	Autorizzazioni CdS (autorizzazioni in deroga al CdS, Autorizz.per i passi carrabili, Autorizzazioniitagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di ps etc.)	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali,turistiche.	A	M	B	B	B	B	B	B	B	E' PARZIALMENTE VINCOLATO (REGOLAMENTI/DIRETTIVE/CIRCOLARI) /E' RIVOLTO A SOGGETTI ESTERNI/COMPORTA UN VANTAGGIO ECONOMICO
		Autorizzazione per pubblicità	A	B	B	M	B	B	B	B	M	
		Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	A	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Rilascio Certificazioni Urbanistiche	A	B	B	B	B	B	B	B	B	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA SULLA BASE DELPIANO REGOLATORE
		Attività svolte sulla base di autocertificazioni esoggette a controllo (DUA)	A	B	B	B	B	B	B	B	B	REGOLAMENTATA
<p>PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO</p>	Procedimenti unici SUAPE	A	B	B	B	B	B	B	B	B	ATTIVITA' PRODUTTIVA + EDILIZIA	
	Concessione di locali a carattere continuativo e Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale	A	B	B	B	B	M	B	B	M	ATTIVITA' REGOLAMENTATA ED IN CORSO	
	Rilascio concessioni cimiteriali	A	B	B	B	B	M	B	B	M	CONCESSIONE LOCULI /REGOLAMENTO	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p> <p>(VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)</p>	<p>CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI</p>	Erogazioni contributi ad associazioni del terzosectore e sussidi e sovvenzioni a privati	A	M	B	B	B	M	B	M	REGOLAMENTATA	
		Erogazione contributi ad associazioni culturali,sportive, ecc.	A	A	B	B	M	M	B	B	M	REGOLAMENTO DA RIVEDERE
	<p>GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</p>	Erogazione emolumenti stipendiali e salarioaccessorio	A	B	B	B	B	B	B	B	B	
		Contrattazione sindacale	A	M	B	B	B	B	B	B	B	
	<p>GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE</p>	Procedura disciplinare	A	A	B	B	B	B	B	B	M	
		Rilevazione Presenze	A	B	B	B	B	B	A	B	M	PROCEDURA INFORMATIZZATA, PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA VERIFICA DEI CONTROLLI DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE
<p>GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</p>	Gestione del Bilancio	A	B	B	B	B	B	B	B	B		
	Liquidazione di somme per prestazioni di servizi,lavori o forniture	A	B	B	B	B	B	B	B	B		
	Riscossione diretta di entrate per servizi adomanda individuale	A	B	B	B	B	B	B	B	B	REGOLAMENTATA	

GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATEE DELLE SPESE	Emissione mandati di pagamento	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Forniture economali	B	B	B	B	B	B	B	B	B	ESISTE UN REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA LE SPESE ECONOMALI APPLICATO IN MODO RIGOROSO.LE SPESE AUTORIZZATE CON LA CASSA ECONOMALE SONO MINUTE, URGENTI E NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. L'ATTIVITA' DELL'ECONOMO E SOTTOPOSTA A CONTROLLI PERIODICI DA PARTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.
		Accertamento tributario	A	B	B	B	B	M	M	M		
		Riscossione tributaria	A	B	B	B	B	M	M	B		E' PARZIALMENTE VINCOLATA DA REGOLAMENTO
		Entrate da Servizi cimiteriali	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Controllo dei rendiconti presentati dagli agenticontabili dell'ente, verifica rispondenza ai dati contabili e giustificativi.	B	B	B	B	B	B	B	B		L'UFFICIO ECONOMATO VERIFICA LA RISPDENZA DI TUTTI I RENDICONTI AI DATI FORNITI DAGLIA UFFICI E AI GIUSTIFICATIVI. CON DETERMINAZIONE DIRIGEZIALE VENGONO PARIFICATI I CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI DELL'ENTE.
		Riscossione dei canoni (Mercato Civico)	A	B	B	B	B	B	B	B		SERVIZIO ESTERNALIZZATO - CONSORZIO COCIM
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Alienazione di beni immobili e costituzione di diritti reali minori su di essi	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi	A	B	B	B	B	M	B	B		I CANONI DI LOCAZIONE SONO PUBBLICATI SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
		CONTROLLI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati opericolosi	A	A	B	B	B	M	M	M	
Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni,)			A	A	B	B	B	M	B	M	PARZIALMENTE DISCREZIONALE	
Ricorsi ai verbali codice della strada			A	B	B	B	B	M	B	B		
Risposte rilascio atti su segnalazioni codice della strada			B	B	B	B	B	M	B	B		
Controlli sull'abusivismo edilizio			A	M	B	B	B	M	B	M		
Controlli commerciali			A	A	B	B	B	M	B	M		
Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23			A	A	B	B	B	B	B	M		

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Controllo cantieri	A	A	B	B	B	M	B	<b>M</b>	
		Segnalazioni certificati di agibilità	A	A	B	B	B	M	B	<b>M</b>	
		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)	A	M	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
		Attestazioni di regolarità di soggiorno	A	A	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
		Controlli relativi alle attività di controllo su residenze...	A	A	M	B	B	M	B	<b>M</b>	
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)	B	B	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	A	M	B	B	B	A	A	<b>A</b>	
		Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	B	B	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento di incarichi da albo professionisti	M	M	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
		Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	A	M	B	B	B	M	B	<b>M</b>	
	NOMINA SPECIFICHE PARTICOLARI RESPONSABILITA'	Nomina dei Responsabili di specifiche eparticolari responsabilità	A	M	B	B	B	B	B	<b>B</b>	
	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione sinistri in capo all'ente	A	M	B	B	B	B	B	<b>M</b>	
		Definizione e approvazione transazioni, accordi bonari e arbitrati	A	B	B	B	B	B	B	<b>B</b>	L'ENTE NELLA DEFINIZIONI DELLE TRANSAZIONI SI ATTIENE ALLE PROPOSTE CONCILIATIVE DEL GIUDICE
		Gestione attività legali e contenzioso	M	M	B	B	B	B	B	<b>B</b>	NELL'ENTE E' PRESENTE IL LEGALE. L'ENTE E' DOTATO DI UN REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DEL SERVIZIO LEGALE. GLI INCARICHI ESTERNI VENGONO AFFIDATI NEL RISPETTO DELLA ROTAZIONE E PUBBLICATI SU AMMINISTRAZIONE TRASPERENTE (ALBO COMUNALE)
		Liquidazione parcelle legali	B	B	B	B	B	B	B	<b>B</b>	L'ENTE PONE IN ESSERE OLTRE ALLA MISURE GENERALI UNA SERIE DI MISURE SPECIFICHE PER CONTRASTARE IL RISCHIO

ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche	A	M	M	B	B	M	M	M		
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)	A	A	B	B	B	B	B	M		
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni	A	B	B	B	B	B	B	M		
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)	A	B	B	B	B	B	B	B		
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata	A	M	B	B	B	M	B	M		
		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri	A	B	B	B	B	B	B	B		
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	A	A	B	B	B	B	B	M		
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard	A	B	B	B	B	B	B	M		
		Approvazione del Piano Attuativo	A	M	B	B	B	M	B	M		
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione	A	M	B	B	B	M	B	M		
		PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia	A	B	B	B	B	B	B	B	
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	A	B	B	B	B	B	B	B		
		Richiesta di integrazioni documentali	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Calcolo del contributo di costruzione	B	B	B	B	B	B	B	B		
		Controlli dei titoli rilasciati	A	A	B	B	B	B	B	M		
		VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	A	A	B	B	B	B	B	M	
	Sanzioni		A	A	B	B	B	B	B	M		
	Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi		A	M	B	B	B	B	B	M		
		RSU	Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti	A	M	B	B	B	M	M	M	PROCEDURA VINCOLATA

### Trattamento del rischio

Il processo di gestione del rischio si conclude con la fase del trattamento. Si tratta della fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi". In concreto, il trattamento è finalizzato a individuare e valutare misure per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione; a questo riguardo si rinvia al [PTPCT 2022/2024 e ai suoi allegati](#), adottato dalla Giunta comunale con [deliberazione n. 72 del 20 aprile 2022](#).

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO



### 3.1 Sottosezione Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Iglesias, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

I livelli organizzativi in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune sono:

- a. Settori;
- b. Servizi;
- c. Uffici.

Al vertice di ciascun Settore è posto un Dirigente Responsabile di Settore.

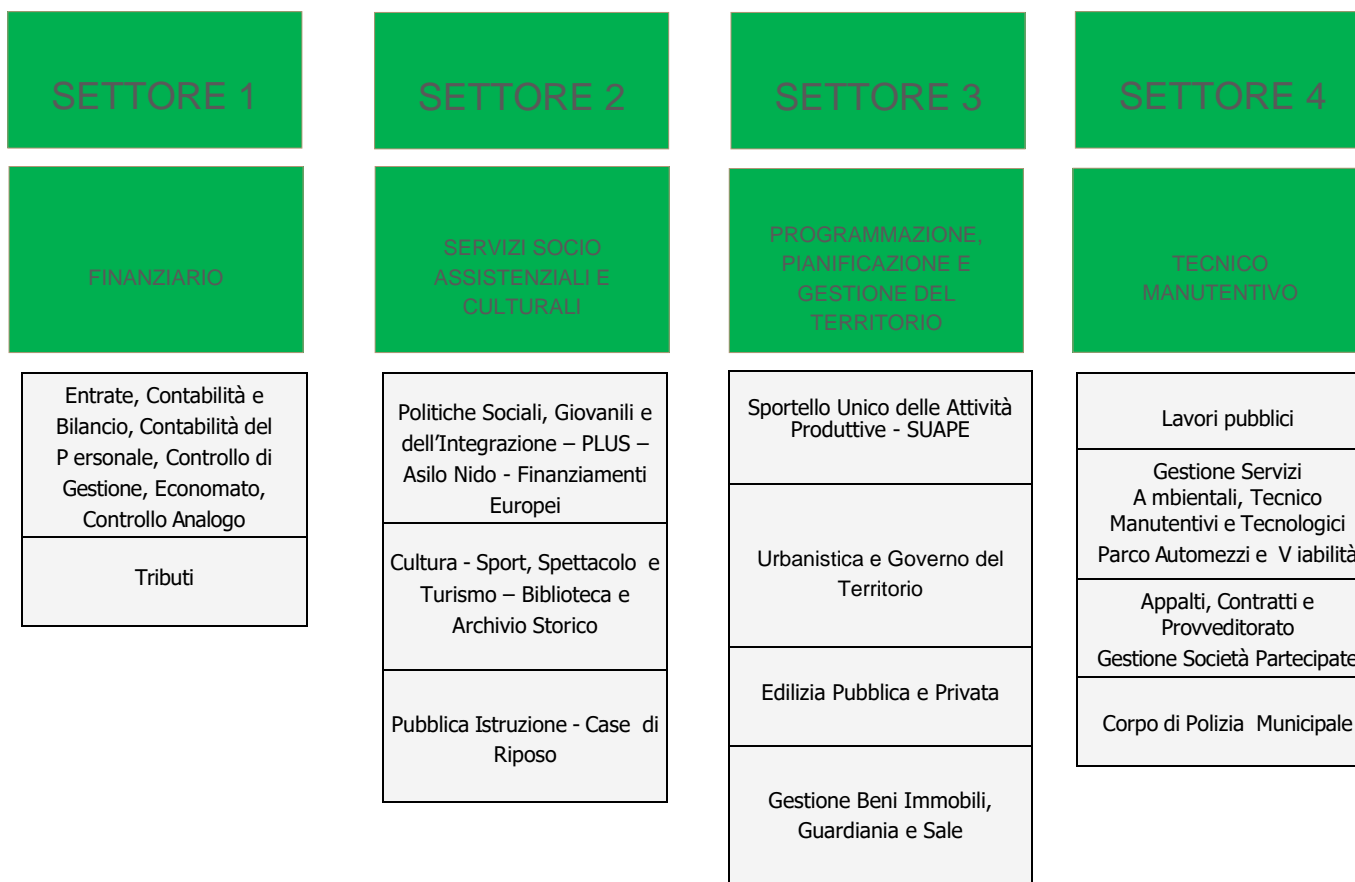
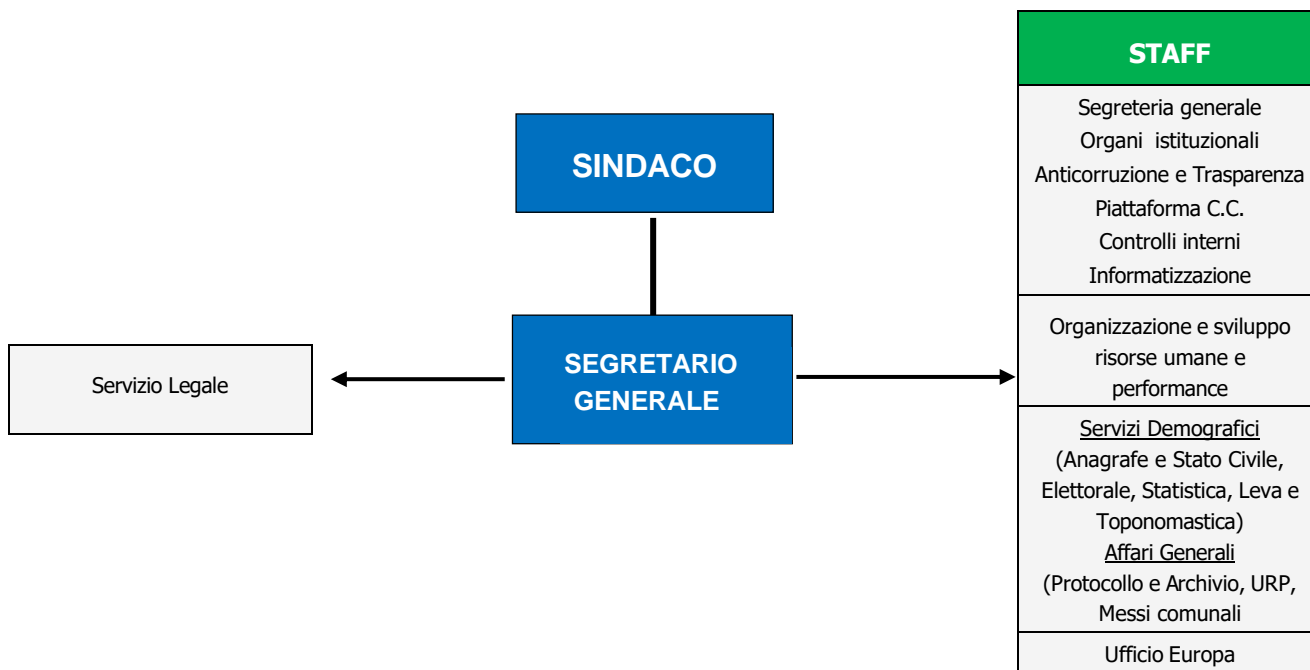
Il responsabile del settore Staff è il Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas. Con decreto del Sindaco n° 1 del 17/01/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali" le è stata assegnata ad interim, la reggenza del settore "Finanziario".

Il responsabile del settore Servizi Socio Assistenziali e Culturali è il Dirigente dott. Paolo Carta.

Il responsabile del settore Programmazione, Pianificazione e Gestione del Territorio è, ad interim, dal 1° agosto 2019, come da decreto del Sindaco n. 8 del 01/08/2019, il Dirigente ing. Pierluigi Castiglione.

Il responsabile del settore Tecnico - Manutentivo è il Dirigente ing. Pierluigi Castiglione.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con [deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 29.12.2020 e valida fino al 31.12.2022](#), è come di seguito articolata:



I ruoli di responsabilità all'interno del Comune di Iglesias sono stati definiti nel rispetto delle peculiarità previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e/o determinato al 31 dicembre 2021 risulta dalle tabelle che seguono:

<b>Dirigenti</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
Numero	0	2

<b>Lavoratori</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. B</b>	<b>Cat. A</b>	<b>Totale</b>
<b>Donne</b>	24	26	9	3	62
<b>Uomini</b>	11	31	11	4	57
<b>Totale</b>	35	57	20	7	119

Di cui

<b>Posizioni Organizzative</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
	3	2

<b>Alte professionalità</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
	0	1



### 3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

---



La Legge n.81/2017 recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ha introdotto per la prima volta una vera e propria disciplina del lavoro agile, inteso ai sensi dell'art.18 come una *“modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”*.

La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una svolta decisiva nello sviluppo del lavoro agile all'interno delle pubbliche amministrazioni. Le esigenze di gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria hanno potenziato e, talvolta imposto, il ricorso allo Smart working come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa anche in deroga alla disciplina degli accordi individuali e degli obblighi informativi sanciti dalla legge 81/2017.

L'emergenza epidemiologica ha portato al superamento del regime sperimentale del lavoro agile nella pubblica amministrazione e all'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), previsto dalla legge 14, comma 1, delle Legge 124/2015, come modificato dall'art.263, comma 4 bis, del Decreto Legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

In base al citato art.263 *“Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati*

*conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.”*

Ai sensi della disposizione di cui sopra, il POLA è un documento di programmazione organizzativa adottato dall'Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali, entro il 31 gennaio di ciascun anno – a partire dal 2021 – quale sezione del Piano della Performance.

Successivamente, l'art. 263 in esame è stato modificato dall'art. 11-bis del D.L. n. 52/2021, stabilendo che lo stesso si applica ad almeno il 15 per cento dei dipendenti, e in assenza di tale strumento organizzativo, si applica ugualmente alla stessa percentuale di dipendenti che lo richiedano.

Con il D.L. n. 80/2021 il POLA entra a far parte del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).

I decreti attuativi sono il D.P.R. 24 giugno 2022, n.81 e il Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 132 del 30 giugno 2022.

In considerazione dell'evolversi della situazione pandemica il lavoro agile ha cessato di essere uno strumento di contrasto alla situazione epidemiologica. Sul punto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza. Si torna pertanto, al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, che prevede l'obbligo dell'accordo individuale per l'accesso al lavoro agile.

In questa fase di trasformazione, in attesa di una disciplina più compiuta da parte della contrattazione collettiva, il lavoro agile è previsto solo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- b. un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- c. l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d. l'amministrazione deve aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- e. la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- f. la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisca: 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione; 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della

modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile; g) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti; h) la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

L'accordo di lavoro agile deve prevedere almeno: a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato; b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza; c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017; d) ipotesi di giustificato motivo di recesso; e) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro; f) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.;

Successivamente, la Circolare del 5 gennaio 2022 del Ministero della Pubblica Amministrazione stabilisce che "ogni amministrazione pertanto, può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile". In un'ottica di flessibilità, le amministrazioni possono, dunque, equilibrare il rapporto lavoro agile-presenza secondo le proprie esigenze organizzative.

Da ultimo, con il DL 24 del 24 marzo 2022 cd. "Decreto Riaperture" è cessato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Il quadro sopra delineato sarà completato dalla disciplina in materia di lavoro agile contenuta nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro attualmente in fase di approvazione definitiva.

### 3.3 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

---



L'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sottosezione di programmazione, ciascuna amministrazione indica:

- a. la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale;
- b. la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- c. la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- d. le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate.

L'ingente numero di pensionamenti susseguitisi nel triennio 2020/2022 ha determinato un processo di rinnovamento della struttura organizzativa mediante assunzione di nuove risorse umane con conseguente modernizzazione dell'organizzazione ma anche sviluppo delle capacità professionali.

La maggiore propensione all'uso delle tecnologie ha prodotto ricadute positive sull'organizzazione dei servizi.

La capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, nonché le strategie di copertura del fabbisogno, sono individuate nel Piano dei fabbisogni di personale approvato con [deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 29 novembre 2021, successivamente integrata con deliberazioni](#)

[della Giunta Comunale n. 150 del 04.07.2022 e n. 219 del 27 settembre 2022, e relativi allegati cui si rinvia.](#)

Dall'esame della dotazione organica esistente, è emerso che il Comune di Iglesias non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n.165/2001.

Alla data del 31/12/2021 il Comune di Iglesias risulta in regola con il rispetto delle quote di riserva di cui alla L. 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Occorre precisare che il concetto di dotazione organica si sostanzia attualmente nel valore finanziario di spesa massima sostenibile coerentemente a quanto prescritto dall'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 e alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubblicheamministrazioni" di cui al D.M. n. 173 dell'8/05/2018.

La recente giurisprudenza ha delineato un criterio maggiormente flessibile, precisando che le amministrazioni, all'interno del limite finanziario massimo (spesa potenziale massima), ottimizzando l'impiego delle risorse pubbliche, perseguendo obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini mediante l'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la programmazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le apposite linee di indirizzo, possono procedere all'eventuale rimodulazione della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Il D.M. 17/03/2020 ha introdotto la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno del personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Lo stesso D.M.17/03/2020 all'art. 4 definisce i valori soglia di massima spesa del personale, individuando, per la fascia in cui è inserito il comune di Iglesias, il valore di 27% quale limite massimo tra il rapporto della spesa del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2018-2019-2020) e all'art. 5 le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale per i comuni che si trovano sotto la soglia massima rispetto alla spesa sostenuta nel 2018 stabilite nel 14 %, nel 15% e nel 16% rispettivamente per gli anni 2022 , 2023 e 2024.

Il programma triennale 2022 - 2023 - 2024 di fabbisogno del personale avrà come elemento fondamentale ed imprescindibile la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente; ciò comporta il progressivo superamento del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica (cd. di diritto), trovando la sua compiuta valutazione nel nuovo sistema di calcolo delle quote assunzionali.

Il citato Programma triennale 2022 - 2023 - 2024 di fabbisogno del personale assumerà a riferimento la dotazione organica intesa come spesa potenziale massima e la copertura dei posti vacanti avverrà nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nel rispetto del D.Lgs. n. 75/2017 e del D.M. n. 173 dell'8/05/2018, ovvero, la dotazione organica dell'Ente sarà costituita dal personale in servizio al 31/12/2021, elemento a cui si aggiungeranno le assunzioni potenzialmente e variamente previste per gli anni 2022, 2023 e 2024 (c.d. dotazione organica di fatto).

## SEZIONE 4. MONITORAGGIO

---



Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

